

Roma

1° dicembre 2016

Prot. UCR/002525

Agli Associati

Loro Sedi

## **Fondo per la Crescita Sostenibile**

**Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di concessione dei finanziamenti a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle Imprese e gli investimenti in Ricerca (FRI) del 17 febbraio 2016**

**Addenda alla Convenzione relativi ai provvedimenti “Agenda digitale” “Industria sostenibile” del 28 luglio 2016**

## **Chiarimenti procedurali**

Si fa riferimento alla Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico (Ministero), ABI e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), sottoscritta in data 17 febbraio 2016, sul Fondo per la Crescita Sostenibile (d’ora in poi “Convenzione”) e ai successivi Addenda relativi ai provvedimenti “Agenda digitale” e “Industria Sostenibile”, sottoscritti in data 28 luglio 2016.

Al riguardo, l’Associazione ha richiesto al Ministero e alla CDP alcuni chiarimenti procedurali su alcuni aspetti che impattano sull’operatività delle banche finanziatrici aderenti ai richiamati atti convenzionali.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero e della CDP, si precisa quanto segue.

▪ **Modello di Sintesi di Valutazione**

Le imprese proponenti, in fase di presentazione della domanda sia per il bando "Agenda digitale" sia "Industria Sostenibile" devono presentare, tra l'altro, il "Modello di Sintesi di Valutazione", di cui all'allegato 2 ai richiamati addenda.

Tale allegato richiede l'attestazione della presenza del merito creditizio dell'impresa al fine della concedibilità del finanziamento (inteso come somma del finanziamento agevolato CDP e di quello bancario), presupponendo l'assunzione di una vera e propria delibera di finanziamento per talune delle banche finanziatrici che necessariamente prevede un periodo di validità.

Con l'obiettivo di assicurare una maggiore trasparenza nei rapporti tra banca e impresa, l'Associazione ha richiesto al Ministero di poter indicare in tale allegato la durata e la validità della certificazione della Banca, al pari di quanto già previsto nel "Modello di Sintesi di Delibera" di cui all'allegato 3 ai medesimi Addenda.

Il Ministero, nell'accogliere la richiesta dell'Associazione, ha peraltro precisato che la previsione di un termine massimo dovrà essere indicato anche tra le condizioni praticate dalle banche finanziatrici nella documentazione informativa prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti, secondo quanto già previsto nell'articolo 11 della Convenzione.

In relazione a quanto sopra, si riporta in allegato il fac-simile dell'allegato 2, predisposto dall'Associazione con l'integrazione concordata.

▪ **Modello di Sintesi di Delibera**

La procedura per l'ottenimento delle agevolazioni prevede che, al termine della fase negoziale con il Ministero, il soggetto proponente presenti la proposta definitiva, allegando alla stessa anche il "Modello di Sintesi di Delibera" secondo gli schemi allegati agli Addenda contenente le informazioni riportate nella delibera di finanziamento bancario.

In particolare, il "Modello di Sintesi di Delibera", di cui all'allegato 3 agli addenda, prevede che *"in ordine alle garanzie indicate, la sottoscritta Banca finanziatrice dichiara che le stesse, sulla base della documentazione agli atti e delle istruttorie tecniche effettuate, risultavano individuare e acquisibili"*.

Si precisa, al riguardo, che - ai fini della individuazione e acquisibilità delle garanzie - le banche finanziatrici potranno precedere la propria delibera con la documentazione ritenuta più opportuna dalla stessa banca,

atteso che lo stesso Ministero, nella risposta fornita all'Associazione, specifica che *“gli atti convenzionali non impongono l'acquisizione da parte delle banche di un documento determinato, in tal modo rimettendo alle stesse la determinazione idonea ai fini dell'individuazione e dell'acquisibilità delle garanzie”*.

▪ **Oneri, spese e commissioni del Finanziamento**

L'articolo 11 della Convenzione prevede che tutti gli oneri, le spese e le commissioni maturati per le attività svolte dalla banca finanziatrice per conto della CDP sono a carico del soggetto beneficiario e a favore della stessa banca e che gli importi relativi a detti oneri, spese e commissioni - liberamente concordati tra le parti - siano indicati nella documentazione informativa prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti, suddivisi in quattro voci, relative alle seguenti attività: *“(a) istruttoria del Finanziamento; (b) stipula del Contratto di Finanziamento, acquisizione delle garanzie, erogazione e gestione del Finanziamento; (c) incasso di ciascuna delle singole rate, anche di soli interessi; (d) modifiche contrattuali e liberazioni delle garanzie”*.

Al riguardo, si evidenzia che, con particolare riferimento alle voci di costo sostenute dalle imprese, in fase di acquisizione delle garanzie per servizi prestati da terzi (quali le spese di perizia su beni immobili che il soggetto proponente dovrebbe pagare direttamente al perito, o per il tramite della banca finanziatrice, o le spese per la relazione ventennale pagate direttamente al libero professionista), il Ministero dispone che queste vengano comunque indicate nella voce di costo di cui alla lettera b) con l'eventuale evidenza dei beneficiari effettivi del ristoro di tali costi (es. periti o notai).

In merito, infine, alle penali di estinzione anticipata sulla quota di finanziamento bancario, il Ministero ha accolto la proposta dell'Associazione di segnalare il costo nella voce *“(b) stipula del Contratto di Finanziamento, acquisizione delle garanzie, erogazione e gestione del Finanziamento”*, con l'indicazione della solà percentuale (e non anche l'importo massimo e minimo in valore assoluto come previsto in Convenzione) del debito residuo estinto anticipatamente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Gianfranco Torriero**  
Vice Direttore Generale



ALLEGATO

## Allegato 2

### Modello di Sintesi di Valutazione

[SU CARTA INTESATA DELLA BANCA FINANZIATRICE]

[IN CASO DI PROGETTI COMPLESSI, LADDOVE SIA COSTITUITO UN POOL DI BANCHE SENZA RILEVANZA ESTERNA, L'ATTESTAZIONE DEVE ESSERE RESA DALLA BANCA FINANZIATRICE CHE SVOLGE IL RUOLO DI CAPOFILA NELL'AMBITO DEL POOL]

Spett.le

[INSERIRE DATI IMPRESA] (di seguito, l'“**Impresa**”)

[Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO CAPOFILA (di seguito, il “**Soggetto Capofila**”)]] (se presente)

COMUNICAZIONE DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL SOGGETTO CHE RICHIEDE LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO AGEVOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311, ARTICOLO 1, COMMI DA 354 A 361, DEL DECRETO-LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, ARTICOLO 23 E ARTICOLO 30, COMMA 2, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 23 FEBBRAIO 2015 DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL “PROVVEDIMENTO AGENDA DIGITALE” IN FAVORE DI GRANDI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ELETTRONICHE E PER L'ATTUAZIONE DELL' AGENDA DIGITALE ITALIANA DI CUI AL DECRETO 15 OTTOBRE 2014 DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, COME MODIFICATO DAL DECRETO 19 MARZO 2015 DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COME INTEGRATO, AI FINI DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRI, DAL DECRETO 24 LUGLIO 2015

### PREMESSO CHE

1. I termini con lettera iniziale maiuscola, non altrimenti definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato attribuito ad essi nella convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e la CDP sottoscritta in data 17 febbraio 2016 (di seguito, la “**Convenzione**”), come successivamente modificata e integrata, alla quale [nome della Banca Finanziatrice] ha aderito in data [data adesione], per la regolamentazione dei rapporti derivanti dai finanziamenti a valere sul “Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca”, di cui all'articolo 1, commi da 354 a 361 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni e integrazioni;
2. in data [data adesione] la [nome della Banca Finanziatrice] ha altresì aderito all'addendum alla Convenzione sottoscritto in data 28 luglio 2016 tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e la CDP (di seguito “**Addendum alla Convenzione**”), in relazione al Provvedimento Agenda digitale in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto 15 ottobre 2014 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella G.U.R.I. n. 282 del 4 dicembre 2014, come modificato dal decreto 19 marzo 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella G.U.R.I. n. 99 del 30 aprile 2015 e come integrato, ai fini dell'utilizzo delle risorse del FRI, dal Decreto 24 luglio 2015, pubblicato nella G.U.R.I. n. 222 del 24 settembre 2015 e successive modificazioni e dal decreto direttoriale emanato dal Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero in data 14 luglio 2016, fatto salvo l'impegno assunto dalla medesima Banca Finanziatrice ad adeguarsi agli ulteriori atti modificativi, integrativi o interpretativi del Provvedimento Agenda digitale e ai Decreti direttoriali che saranno adottati in attuazione del citato Decreto 24 luglio 2015;
3. l'Impresa, qui di seguito identificata, intende presentare domanda di ammissione alle agevolazioni per il progetto di ricerca e sviluppo sotto descritto:

- [ \_\_\_\_\_ ] (di seguito, il “**Progetto**”);
- Legge Agevolativa: l'articolo 23, comma 2 del Decreto-legge 83/2012, che ha previsto l'istituzione del *Fondo per la crescita sostenibile*, in sostituzione del *Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica*, di cui alla Legge 17 febbraio 1982, n. 46, articolo 14, e successive modificazioni e integrazioni;
- Impresa: [ \_\_\_\_\_ ]
- Codice fiscale: [ \_\_\_\_\_ ]

- Sede legale:

- Comune: [\_\_\_\_\_]

- Prov.: [\_\_\_\_\_]

- Indirizzo e CAP: [\_\_\_\_\_]

- PEC: [\_\_\_\_\_];

- Costo del Progetto: non superiore a euro [\_\_\_\_\_] (riportare il costo del Progetto come indicato nella domanda di accesso alle agevolazioni, sulla base di quanto previsto dal Provvedimento Agenda digitale);

- Durata del Progetto: non superiore a [\_\_\_\_\_] (riportare la durata del Progetto, come indicata nella domanda di accesso alle agevolazioni, sulla base di quanto previsto dal Provvedimento Agenda digitale).

4. La valutazione del merito di credito dell'Impresa (definita nella Convenzione "Valutazione") è stata effettuata sulla base di quanto previsto nella Convenzione, nonché nel mandato sottoscritto dalla scrivente banca con la CDP in data [\_\_\_\_\_] (riportare la data di sottoscrizione del Mandato relativo allo specifico Addendum alla Convenzione) (di seguito, il "Mandato").

Tutto ciò premesso, si comunica che, in relazione al sopra indicato Progetto, nell'ambito della Valutazione, svolta anche nell'interesse della CDP in virtù del Mandato, la sottoscritta Banca Finanziatrice ha positivamente accertato il merito creditizio dell'Impresa al fine della concedibilità di un finanziamento, della durata massima di [\_\_\_] anni, di cui massimo [\_\_\_] di preammortamento, per un ammontare massimo complessivo pari ad euro [\_\_\_\_\_] (definito nella Convenzione "Finanziamento"), di cui (i) euro [\_\_\_\_\_] a valere su di un finanziamento della Banca Finanziatrice a tasso di mercato (definito nella Convenzione "Finanziamento Bancario") ed (ii) euro [\_\_\_\_\_] a valere su di un finanziamento della CDP a tasso agevolato (definito nella Convenzione "Finanziamento Agevolato") subordinatamente all'adozione della relativa delibera da parte della CDP.

La suddetta Valutazione avrà validità di [\_\_\_\_\_] (da compilarsi a cura della Banca Finanziatrice) mesi ed impegnerà pertanto la scrivente Banca Finanziatrice fino al [\_\_\_\_\_] (da compilarsi a cura della Banca Finanziatrice). Inoltre, la sottoscritta Banca Finanziatrice si riserva il diritto di recedere dall'impegno assunto qualora venga a conoscenza di eventi sostanzialmente pregiudizievoli che compromettano in misura significativa l'assetto economico – finanziario dell'Impresa

[Banca Finanziatrice]

\_\_\_\_\_